



## Al filòs: la ciciarada

Anche quest'anno la nostra scuola ha preparato uno spettacolo per la fine dell'anno scolastico, prodotto dal laboratorio teatrale.

Il tema di quest'anno è il dialetto, perché abbiamo voluto ricordare una tradizione ormai quasi perduta: quella del "Filòs". Questo vocabolo, Filòs, deriva da "FILO" e da "FILARE", una della attività che si svolgevano nelle sere d'inverno in campagna

(anche oggi si dice "FARE IL FILO" ad una ragazza). Per noi il dialetto è una lingua quasi sconosciuta, per il motivo che la nuova generazione non lo usa quasi più.

Il nostro spettacolo tratterà del "filòs", proprio per "risvegliare" il desiderio di parlare ancora in dialetto e conoscere così anche i vecchi modi di dire e di vivere. Il filòs erano le chiacchiere della gente della corte di campagna, quando si riuniva nella stalla d'inverno, dato che la stalla era il luogo più caldo e lì si raccontavano tante storie, barzellette, indovinelli, si giocava, si cuciva e si ricamava la dote. A scuola gli insegnanti hanno avuto l'idea di risvegliare la tradizione buscoldese insieme al signor. Learco Beccari, che ci ha aiutato a scrivere il copione del nostro spettacolo, perché ritengono molto importante che noi conosciamo il nostro paese e la sua storia. E la sua storia sta prevalentemente nel dialetto. Lo spettacolo inizierà col ricordo di due anziani di oggi che al tempo del filòs erano ragazzini, come continuità tra il passato e il presente, e proseguirà con le vecchie storie del filòs. Noi siamo entusiasti dello spettacolo e ci stiamo impegnando allo spasimo. Se pensiamo alla "PRIMA" ci batte forte il cuore. Speriamo di fare bella figura, ma in ogni caso resterà in noi la sensazione di esserci brevemente affacciati ad una finestrella con vista sul vecchio mondo contadino, e di aver colto qualcosa del "PERCHÉ" e del "COME" oggi noi siamo così.

## VISITA ALLA GAZZETTA

Il 31 gennaio 2004 la classe quinta si è recata a Frassino di Mantova per visitare la sede della Gazzetta e per scoprire come si stampa un giornale, dopo che il giornalista ha scritto l'articolo.

Quando siamo entrati, subito siamo rimasti affascinati dal grande salone con molti computer e dalle persone che ci lavoravano: era proprio come nei film, quando si vedono le redazioni dei giornali. Al centro del salone campeggia un'enorme stampante con un enorme rotolo di carta che serve per stampare le foto del giornale.

Ecco le varie fasi per arrivare fino alla stampa,

... segue in seconda

## ALLA "Festa dell' Acqua" 29 Marzo 2004 – Motonave Andes



Festa di 5000 studenti di tutte le età

## Fiumi di primavera Tutti sul lago per "difendere" l'acqua

Lunedì 22 marzo 2004 la Scuola Elementare di Buscoldo ha partecipato insieme ad altre classi dell'Istituto Comprensivo Curtatone, alla giornata mondiale dell'acqua, che si è svolta a Mantova sulle sponde dei laghi.

La classe 5<sup>a</sup> ha partecipato in modo attivo, presentando il laboratorio didattico "Giocavamo così" con la partecipazione e

... segue in seconda

## Un addio a Novembre UN AMICO DA LASSU' Don Giulio ci ha lasciato

Il nostro Parroco DON GIULIO, ci ha lasciati e anche noi siamo andati a salutarlo in chiesa.

Era un amico per tutti noi ragazzi, ci conosceva uno ad uno, ricordava perfettamente i nomi di tutti, e anche quelli dei nostri papà e delle nostre mamme. Con lui potevamo giocare e scherzare.

... segue all'interno

# GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO D' INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664



Oggi hanno fatto visita alla tipografia della "Gazzetta di Mantova" gli alunni della classe 5<sup>a</sup> della scuola elementare "Pietro Fortunato Calvi" di Buscoldo

## SOMMARIO

DOSSIER 4-5  
SPETTACOLO

Cronache

Iniziative Varie

Vignette

Incontro con Rita Protti Tosi 4

I concorsi: Poesia e Avis 2 e 7

La Redazione 8